



Livorno: Il Porto in vetrina al Fruit Logistica di Berlino. Punto di riferimento nel Mediterraneo per l'ortofrutta

L'Authority si è presentata all'evento assieme ai coespositori TDT e CFT

Livorno, 5 febbraio 2016 - L'unione fa la forza per l'ortofrutta made in Livorno: al Fruit logistica di Berlino, una delle più importanti fiere internazionali del settore, l'Autorità Portuale livornese si è presentata assieme a TDT (Terminal Darsena Toscana) e CSC (Cold Storage Customs Vespucci), del gruppo Cft, per spiegare le potenzialità dello scalo labronico, uno dei pochi, in Italia, a poter contare su un vero e proprio progetto integrato di filiera.

Operazioni portuali a banchina, servizi di stoccaggio e di assistenza import-export, servizi di grande distribuzione e fasi di produzioni a filiera collegate all'Interporto Vespucci: a Livorno tutte queste attività sono coordinate da pochi soggetti, che lavorano in modo sinergico assicurando ai grandi provider della frutta la gestione dell'intero ciclo produttivo. Secondo il responsabile Ufficio Promozione dell'APL, Roberto Lippi, che nella capitale tedesca ha coordinato i lavori aprendo uno spazio espositivo dedicato al porto della città dei Quattro Mori, è proprio questo il vantaggio competitivo dello scalo labronico rispetto agli altri competitor: «Dole, Del Monte, Maffco, Bonita e Banana Fruit hanno già scelto il porto quale hub di smistamento per la propria merce e un armatore come Cma Cgm ha deciso di rafforzare la propria presenza nello scalo con un nuovo servizio tra l'Ecuador e l'Italia: ci sono i presupposti perché Livorno diventi il polo di riferimento nel Mediterraneo per l'ortofrutta», ha detto Lippi.

L'obiettivo dichiarato della partecipazione alla kermesse, cui hanno partecipato 2800 espositori e 65 mila visitatori provenienti da tutti i continenti, è stato quello di attivare nuove sinergie e portare a Livorno altri traffici. Un traguardo ritenuto assolutamente alla portata dai vertici dell'Authority, sia grazie alla presenza nel porto di aree coperte e magazzini refrigerati per l'esercizio delle attività di deposito della merce (il Livorno Reefer Terminal), sia grazie alla vicinanza, a pochi km di distanza dallo scalo livornese, di un'area logistico distributiva ubicata all'Interporto Vespucci e gestita dalla società Cold Storage Customs, che come ha sottolineato Claudio Torchia, dg del gruppo Cft e coespositore dello stand, può contare su 8mila mq di aree coperte, di cui 4600 metri quadri refrigerati:

«La possibilità di partecipare alla fiera assieme all'Autorità Portuale è stata per noi un valore aggiunto - ha dichiarato Torchia -; oggi siamo in grado di offrire un servizio completo che va dalla gestione del magazzino alla consegna sino a destino della merce. I nostri clienti, a cominciare da Del Monte, hanno confermato per il 2016 gli attuali volumi di traffico e i contatti che abbiamo preso in questi giorni porteranno sicuramente in dote a Livorno altri importanti risultati».

Soddisfatto dell'evento anche l'altro coespositore, TDT: «Siamo il primo terminal in Italia nell'import dei contenitori refrigerati - ha dichiarato il direttore commerciale della società, Massimiliano Cozzani -, abbiamo deciso di presentarci al Fruit Logistica assieme all'Apl per incontrare i nostri clienti e valorizzare il ruolo di Livorno, dove

stanno arrivando volumi crescenti di prodotti deperibili. Stiamo garantendo l'efficienza operativa del terminal nel settore frigo con investimenti continui nei mezzi meccanici e nelle infrastrutture: durante la kermesse ci sono stati degli sviluppi che sicuramente faranno aumentare la quantità di frutta movimentata a Livorno».